

GRAN SASSO: CONSEGNATO CANTIERE FONTARI, ORA CORSA CONTRO IL TEMPO

10 Luglio 2017



L'AQUILA – Alla presenza del nuovo sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, dell'assessore al Turismo Sabrina Di Cosimo e del consigliere delegato alle attività produttive della montagna, Daniele D'Angelo, è stato consegnato questa mattina, all'associazione temporanea di imprese che si è aggiudicata i lavori, il cantiere per la sostituzione della seggiovia delle Fontari a Campo Imperatore.

I lavori sono stati finanziati circa quattro anni fa, ma i permessi hanno avuto un "iter lumaca" e i ritardi si sono accumulati in maniera esponenziale, lasciando una situazione critica.

"Non sarà facile concludere nei tempi previsti di 180 giorni", ha spiegato il direttore dei lavori Marco Cordeschi in conferenza stampa, "saranno fondamentali condizioni metereologiche favorevoli, inoltre i ritardi accumulati sono davvero molti".

È composta dalla Leitner spa di Vipiteno (Bolzano) e dalla Toninelli Pietro srl di Castione della Presolana (Bergamo), l'Ati che si è aggiudicata l'appalto da 6,5 milioni di euro.

Per l'affidamento ufficiale dei lavori non poteva mancare il permesso a costruire da parte del Comune, che però è arrivato solo il 27 giugno. L'amministratore unico del Centro turistico del Gran Sasso, Fulvio Vincenzo Giuliani, ha imputato il ritardo ad una serie di permessi che non arrivavano e al ricorso al Tar presentato dall'ingegnere Dino Pignatelli contro l'affidamento dell'incarico di direttore dei lavori a Cordeschi, anche se lo stesso Pignatelli nei giorni scorsi ha escluso qualsiasi responsabilità di questo tipo.

Il cantiere, tuttavia, si apre senza l'autorizzazione della Regione e del Genio civile, "ma si tratta di un semplice atto formale che raccoglie tutti i pareri già espressi e i permessi emanati – ha spiegato Cordeschi – e l'istruttoria per l'autorizzazione sismica del Genio civile è in fase di completamento".

"Potremo iniziare comunque tutti i lavori strutturali per portarci avanti con i tempi, poiché non si tratta di permessi vincolanti", ha aggiunto.

Ritardi giudicati comunque incomprensibili da Biondi: "In campagna elettorale avevo posto in primo piano la questione relativa alle nostre montagne e già dal 27 mi sono messo in contatto con il direttore dei lavori per velocizzare il più possibile i tempi – ha detto – Non sarà facile, ma per l'amministrazione è una priorità assoluta, in gioco c'è uno dei simboli identitari più importanti dell'Aquila e oggi ho voluto presenziare proprio per rimarcare il nostro interesse per il Gran Sasso e la montagna come motore di sviluppo del territorio".

Grande soddisfazione è stata espressa anche dalla Di Cosimo: "Siamo intenzionati a portare sviluppo sul nostro territorio, vedo un grande entusiasmo dei tecnici e sono certa che riusciremo ad inaugurare la nuova Fontari per la stagione invernale", ha detto.

“Vigileremo sull’andamento dei lavori – ha promesso il sindaco – per tramite della sua azienda e dei tecnici incaricati”.

L’avvio dei lavori arriva dopo mesi di pressing dell’associazione Save Gran Sasso, oggi presente con il presidente Luigi Faccia: “Siamo sempre stati attenti ai problemi della nostra montagna e continueremo ad esserlo. La consegna del cantiere non ci distoglie da altri problemi, come per esempio l’Ostello, che come abbiamo avuto di vedere oggi è fermo. Mi sembra che c’è una buona convergenza sulla questione, questo ci dà speranza. Il Gran Sasso non deve fermarsi”.